

Le buone pratiche di integrazione sociale e sanitaria nell'applicazione della Legge 194: Esperienza di Rimini

Daniela Daniele
Elisabetta Pillai

A photograph of a pregnant woman with dark, curly hair, wearing a white, short-sleeved, button-down dress. She is looking down at her belly with a gentle expression. The background is a soft, out-of-focus light color, possibly a window with curtains.

Sei incinta ?

Non sei sola

Modena 24 novembre 2009

Integrazione socio-sanitaria

Il consultorio familiare garantisce le cure primarie relative alla salute sessuale, riproduttiva e relazionale della donna, dei singoli, delle coppie e delle famiglie, con équipe multidisciplinari che offrono percorsi preventivi e diagnostico terapeutici integrati con le strutture presenti nel territorio di riferimento, quali gli altri dipartimenti aziendali territoriali ed ospedalieri e gli Enti Locali.



REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Il Consultorio Familiare.



IL CONSULTORIO FAMILIARE

dal 29 luglio 1975 Legge n. 405, dal 10 luglio 1976 L.R. n. 22

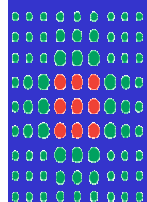
E dal 14 agosto 1989, L. R. n. 27

DGR 1690/2008

Linee di indirizzo per la tutela sociale della maternità e sull'interruzione volontaria della gravidanza nell'ambito dei Piani di Zona per la salute e il benessere sociale

Al fine di favorire una piena ed efficace collaborazione, nel rispetto delle reciproche responsabilità, le modalità della collaborazione fra le équipe consultoriali, i centri per le famiglie, i servizi sociali e le associazioni del territorio dovranno in particolare prevedere:

- a) le modalità di collegamento
- b) i possibili percorsi
- c) le modalità e le forme del confronto periodico

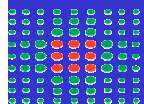


DGR 1690/2008

Linee di indirizzo per la tutela sociale della maternità e sull'interruzione volontaria della gravidanza nell'ambito dei Piani di Zona per la salute e il benessere sociale

...Nell'ambito di tale collaborazione, l'attività deve essere svolta coerentemente agli obiettivi e ai dispositivi contenuti nella legge 194/78 e deve garantire la libertà di scelta ed il diritto alla riservatezza della donna.

Resta comunque inteso che l'équipe territoriale integrata (consultori servizio sociale) mantiene la responsabilità del programma di intervento ed è titolare esclusiva delle informazioni e della documentazione clinica, sociale ed assistenziale, nell'ambito delle rispettive competenze e nel rispetto della riservatezza.



Integrazione socio-sanitaria

- Il 1° Piano Sociale Sanitario 2008\2010
RER è frutto di una progettazione comune e di uno stretto confronto tra le parti sociali e sanitarie nella rilettura dei bisogni delle persone e delle comunità.



Integrazione socio-sanitaria

Il Piano SS porta a compimento un sistema integrato di Servizi Sociali, Socio-Sanitari e Sanitari per la realizzazione di un nuovo Welfare



Integrazione socio-sanitaria

l'invecchiamento della popolazione,
l'aumento delle persone immigrate,
l'aumento dei nuclei familiari
monogenitoriali o con esigua rete familiare
richiedono un significativo cambiamento
delle politiche



Integrazione socio-sanitaria

i bisogni di una società che cambia sono sempre piu' articolati e complessi, non consentono risposte settoriali, ma richiedono risposte unitarie che considerano la persona nella sua globalità.



Integrazione socio-sanitaria

Come obiettivo l'AUSL di Rimini ha posto particolare attenzione, all'integrazione sociale e sanitaria e alla facilitazione dell'accesso ai servizi, cercando di rispondere in modo appropriato ai bisogni sempre più complessi diversificati presentati dall'utenza che afferisce al Consultorio.



Integrazione socio-sanitaria

I professionisti del consultorio lavorano in equipe, integrando le competenze, discipline ed operatività, e contribuiscono alla progettazione e alla realizzazione dei percorsi socio sanitari di cui sono protagonisti.



Integrazione socio-sanitaria

Questa modalità lavorativa integrata è anche prassi nelle situazioni di maternità difficili, consolidando sempre di più il lavoro in equipe all'interno dei consultori con operatori sociali e sanitari (Assistente Sociale, Ginecologi, Ostetriche) per la presa in carico complessiva dell'utente nelle situazioni di disagio.





Tavolo istituzionale Azienda USL e Associazioni di Volontariato e Terzo settore

E' stato istituito nel 2005, ed è tuttora presente nella nostra azienda, un tavolo istituzionale con le Associazioni di volontariato e operatori aziendali.



Tavolo istituzionale

Componenti per l'Azienda USL:

Dr.ssa Alma Bertozzi

Coordinatore sociale dell'Azienda,
attualmente sostituita dal Dr. Mirco Tamagnini dello
Staff della Direzione Generale

Dr.ssa Daniela Daniele

Ostetrica Coordinatrice e Responsabile del Percorso
Nascita

Dr.ssa Elisabetta Pillai

Assistente Sociale del Consultorio Celle Rimini
Progetto aziendale Dafne



Tavolo istituzionale

Componenti per il volontariato locale da rappresentanti dei:

Movimento per la vita,

Centri di aiuto alla vita,

Associazione-Comunità Papa Giovanni XXIII,

Casa di Sant' Anna, Caritas,

ACLI Rimini,

CISL Rimini,

Associazione Nuove Generazioni,

Pro -Farma, Farmacisti Cattolici,

Medicina e Persona,

Associazione Famiglie per l'accoglienza,

Consultorio familiare UCIPEM,

Associazione Scienza e Vita.



Tavolo
istituzionale
Azienda USL e
Associazioni di
Volontariato e
Terzo settore



Comune di Rimini



Comune di Riccione

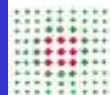


Centro per le famiglie
di Rimini



centro per le famiglie

Centro per le famiglie
della Valmarecchia



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità sanitaria Locale di Rimini



FAMIGLIE
PER
L'ACCOGLIENZA

Nuove Generazioni

nuovegenerazioni@gmail.com



RIMINI



FARMACISTI
CATTOLICI



ASSOCIAZIONE COMUNITA'
PAPA GIOVANNI XXIII



Movimento
per la VITA



CENTRO
DIAIUTO
ALLA VITA



casa di
sant'anna

UCIPEM **Consultorio
Familiare**



CARTAS

RIMINI

ASSOCIAZIONE
SCIENZA & VITA
ALLEATI PER IL FUTURO DELL'UOMO

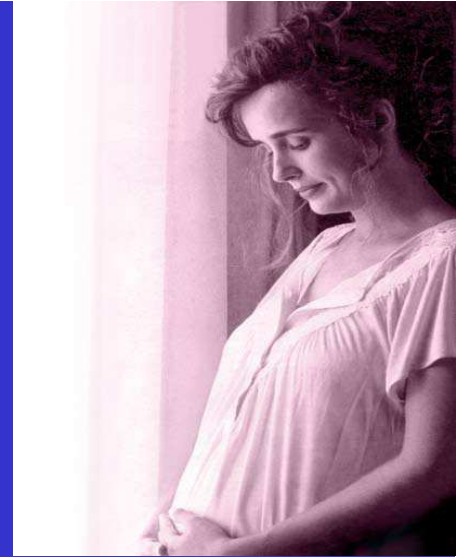
Tavolo istituzionale

L'obiettivo del tavolo era quello di stabilire un protocollo che prevedesse una collaborazione nel caso di maternità difficili e con un successivo lavoro di rete.





Tavolo istituzionale



Nell'arco di questi anni, il gruppo di lavoro continua ad incontrarsi periodicamente.

L'attività si è svolta in più fasi; all'inizio con la condivisione e conoscenza del lavoro di ognuno, in seguito con la formulazione degli obiettivi da raggiungere.

Tavolo istituzionale

Il lavoro di questi anni è il frutto di una costante mediazione per arrivare alla condivisione di un piccolo manuale per le donne e di uno più approfondito per gli operatori che mettesse in accordo l'istituzione e il mondo cattolico





Tavolo istituzionale

E' stato ed è un grande impegno con
momenti difficili
ma il punto di forza del gruppo che era
quello di poter elaborare un lavoro e la
costituzione di una rete in favore delle
donne e delle famiglie
ha fatto superare le criticità.





Tavolo istituzionale



Il primo traguardo è stato raggiunto con l'elaborazione del piccolo manuale :” ***Sei incinta, non sei sola***”

rivolto a tutte le gestanti, in particolare a quelle che devono scegliere se proseguire o meno la gravidanza.

Manuale informativo sulle normative a tutela della maternità, sui servizi consultoriali e associazioni di volontariato per le maternità difficili.

Tavolo istituzionale

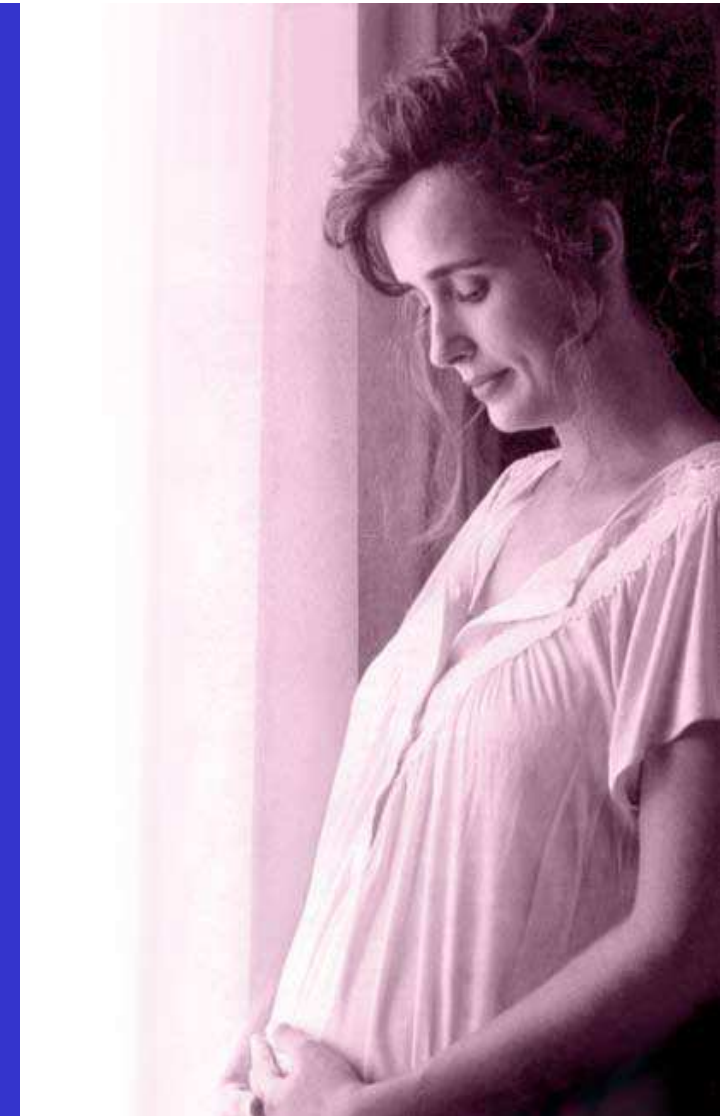
Il manuale dopo aver ottenuto il consenso dei sindaci dei comuni della provincia, delle associazioni sindacali è stato presentato nel mese di agosto 2008 in una conferenza pubblica congiunta Comune e AUSL .



Sei incinta?

No n sei sola...

**Hanno collaborato: Bertozzi Alma, Daniele Daniela,
Pillai Elisabetta, Marsciani Alberto, Polselli Antonio,
Camminiti Albini Anna, Volponi Barone Rita, Focchi
Anna Rita, Masini Enrico, Pantaleo Carlo, Villa
Vannoni Alessandra, Crescimbeni Lucia, Patrignani
Anna Maria, Franzetti Clerici Franca, Samuela
Boschi , Grazia Ronchi.**



«Я беременная... как
быть?...»

**Sono incinta e
Adesso?**

Вот как
найти помощь

**ecco come
trovare aiuto**



TI SEI ACCORTA DI ESSERE INCINTA

Puoi essere felice di quanto ti sta accadendo o al contrario sentirti sorpresa da questo evento oppure non sentirti pronta e non sapere cosa fare.

Puoi provare contemporaneamente tutte queste sensazioni.

Forse la tua è una gravidanza inattesa, non scelta, forse ritieni che questo non sia il momento opportuno per avere un figlio.

Ogni donna si confronta con il proprio desiderio di maternità, con le paure, le speranze, i fantasmi positivi e negativi che una eventualità così grande non può non suscitare.



Tuttavia, decidere non è mai facile. La maternità può comportare problemi individuali, di coppia, familiari, sociali. Può comportare bisogni di informazioni, di assistenza medica, economica, legale, organizzativa, di formazione, di accoglienza, di aiuto materiale e morale ed altri ancora.

La maternità è un valore non solo personale, ma anche di coppia, familiare e sociale. Per la grande importanza che questo momento rappresenta, lo Stato tutela la vita umana dal suo inizio, con misure legislative e sociali, garantisce il diritto alla procreazione cosciente e responsabile, riconosce il valore sociale della maternità e tutela la vita umana dal suo inizio (vedi articolo 1 Legge 194).



Qualunque sia la realtà che ti trovi a vivere, puoi trovare accoglienza, aiuto, accompagnamento, assistenza presso il Consultorio e le Associazioni di volontariato che hanno scelto di partecipare al progetto costruito per il sostegno alla maternità.



Manuale per operatori che si occupano di maternità

PREFAZIONE

Questo manuale vuole essere uno strumento di aiuto per quanti tra medici, operatori consultoriali, assistenti sociali, educatori, mediatori culturali, semplici cittadini possono incontrare nel loro percorso donne con gravidanze difficili.



Tavolo istituzionale

Il punto di forza di questo tavolo è stato il raggiungimento di una maggiore collaborazione tra gli operatori socio – sanitari e le associazioni di volontariato; questo ha comportato una presa in carico della donna a *trecentosessanta* gradi da tutte le forze presenti sul territorio.



Equipe socio sanitaria

Lavoro di rete

La donna , infatti, può arrivare in consultorio inviata dal volontariato per una presa in carico oppure accedere al servizio spontaneamente e l'operatore sanitario, dopo averla accolta, valuta l'invio all'operatore sociale che formula, se necessario, un progetto in rete col volontariato, questo nel caso in cui la donna decida di portare avanti la gravidanza.



Equipe socio sanitaria

Lavoro di rete

L'opportunità di avere questi professionisti è un punto di forza in quanto favorisce in tempi brevi, anche in giornata, la costituzione dell'equipe che valuta e prende in carico la situazione della donna nel percorso che decide di intraprendere.





Maternità difficili

Qualora decida di proseguire la gravidanza l'equipe continuerà a seguirla, ognuno con la propria competenza, attivando un accompagnamento al momento del parto agli reparti ospedalieri.

L'equipe continuerà a seguire la mamma ed il bambino fino alla completa autonomia e, dove si valuti, in collegamento con le associazioni di volontariato locale.



Percorso IVG

Preso in carico e accompagnamento della donna nel percorso IVG

- Colloquio
- Informazioni
- Invio al ginecologo
- Certificato
- Prenotazione intervento, visita di controllo post intervento
- Consegna informativa scritta



Percorso IVG minori e giovani donne

Tutto ciò che riguarda la gravidanza e l'interruzione della stessa per le minori e le giovani fino a 21 anni, viene gestito dagli operatori consultoriali che operano anche all'interno dello spazio Giovani.



Percorso maternità difficili e IVG

Azienda USL Rimini

Dati 2008

Complessivamente, nei 2 presidi della provincia di Rimini, nel 2008 sono state effettuate 805 IVG (erano 930 nel 2007, 1.018 nel 2006, 974 nel 2005). Di questi interventi, 269 sono stati effettuati da donne riminesi (erano 329 nel 2007, 340 nel 2006 e 347 nel 2005); 170 da donne italiane non residenti a Rimini (184 nel 2007, 243 nel 2006, 241 nel 2005); e 366 da donne straniere (417 nel 2007, 435 nel 2006, 386 nel 2005).



Percorso maternità difficili e IVG

Azienda USL Rimini

Dati 2008

Delle donne che hanno partorito, 6 avevano 17 anni, 337 erano nella fascia d'età tra 18 e 29 anni, 362 nella fascia d'età 30-39 anni, 100 avevano più di 40 anni. Il 36,02% delle donne erano coniugate; il 57,64 per cento occupate; il 61,59 per cento diplomate o laureate.



Percorso maternità difficili e IVG

Azienda USL Rimini

Dati 2008

Delle Ivg effettuate nel 2008 13 erano per motivi terapeutici e 4 sono state effettuate per mezzo della pillola Ru486.




Percorso maternità difficili e IVG

Azienda USL Rimini

Dati 2008

Sempre nell'anno 2008 sono state 103 le donne che, dopo aver effettuato colloqui con le assistenti sociali, le ostetriche e i ginecologi hanno deciso di non dare seguito all'Ivg (erano 93 nel 2007) e sono state seguite con appositi percorsi durante la gravidanza e anche dopo.





*In ogni attività la
passione
toglie gran parte della
difficoltà.*

Erasmus da Rotterdam

grazie per l'attenzione